

Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D Lgs. 267/2000. Provvedimenti.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Come tutti sappiamo, si tratta di uno dei provvedimenti più importanti relativi alla materia del bilancio nella vita dell'ente locale.

A metà anno l'ente è chiamato a riequilibrare i propri conti, cosa che noi stiamo facendo e non mi dilungherò molto.

Si tratta sì di un atto importante, tanto è vero che è previsto lo scioglimento in caso di mancata approvazione, ma un atto rispetto al quale, come ormai succede da tempo, ci siamo fatti trovare pronti rispettando i tempi e Castellaneta viene preso come esempio in tutta la Provincia. Perché, ad esempio, ricordo a me stesso che siamo fra i pochissimi Comuni in Puglia che approvano, ormai sono due anni, il bilancio di previsione entro il 31/12, così come in teoria dovrebbe essere, ma così non è mai stato.

E rispetto ad oggi, io non voglio dilungarmi troppo, ci sono sostanzialmente tre/punti che sottoporrei alla vostra attenzione.

Qui, noi, accanto alla variazione di bilancio di cui si è discusso l'altra volta, dove avevamo sottoposto all'attenzione del Consiglio una delibera di Giunta, che sostanzialmente era fatta di sole entrate, perché avevamo intercettato diversi altri finanziamenti.

Oggi stiamo a prendere atto con questo riequilibrio di € 1.300.000,00 quindi il finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione relativo a paesaggi costieri; ci sono € 275.000,00 che abbiamo messo in entrata, un'opera anche questa importante, perché visto che stiamo parlando di Castellaneta Marina negli ultimi tempi, come di una località che è stata colpita dalla calamità, come tutti quanti noi sappiamo, e Castellaneta Marina deve essere destinataria delle nostre attenzioni.

Tanto è vero, che ci stiamo adoperando con questo ulteriore finanziamento di € 275.000,00 che abbiamo ottenuto, per spostare la fermata in centro del treno, stazione ferroviaria. Il nostro obiettivo è quello, ecco il perché di questo progetto della volontà di questa Amministrazione di realizzare quindi l'infrastruttura necessaria, affinché il treno si possa fermare in centro.

Così come abbiamo altra nota importante che vorrei fosse compresa da tutti. Per svariati anni, questa Amministrazione è stata accusata di non riscuotere, di non incassare. Per la verità, qui potete registrare proprio carte alla mano, che ci sono € 170.000,00 di maggiori entrate IMU.

Così come per l'annosa questione dei parcheggi, che ci vedrà ancora confrontarci in questa sala, noi stiamo incassando € 90.000 in più.

Quindi, si tratta di un riequilibrio di bilancio che vede tutte queste voci in entrata, fa segnare tutte queste maggiori entrate quindi legate al lungomare € 1.300.000,00, € 275.000,00 la fermata in centro della stazione ferroviaria, € 175.000,00 di maggiore accertamento IMU e € 90.000,00 di maggiori entrate legate ai parcheggi.

Abbiamo poi il riconoscimento, dall'altro lato, di alcuni debiti fuori bilancio, di cui trovate elenco compiuto nel provvedimento, se interessa il prospetto sta qui come allegato A e se ci sono come delle informazioni, delucidazioni quello che può servire, noi siamo a disposizione per eventuali chiarimenti. Vale per la maggioranza, vale per l'opposizione, senza nessun tipo di problema. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Consigliere CASSANO

Leggendo le carte, ho visto che Cassano € 177.000,00 volevo sapere sono più giudizi? Sono più processi che ci ha difeso?

Io ricordo che se non sbaglio lui era anche avvocato per il crollo.

PRESIDENTE

Si tratta, per quel che so, di alcune procedure legate alla vicenda del crollo. Lui è stato incaricato dal Comune all'epoca per seguire credo soprattutto la revocatoria di Rezza, quindi tutto quello che era legato alla

vendita degli immobili del soggetto che all'epoca fu condannato insieme a Semeraro, insieme a tutti gli altri. Purtroppo, l'abbiamo vista molto da vicino quella vicenda e quindi lui ha seguito da parte del Comune tutte queste vicende e ha ottenuto poi il riconoscimento dal giudice che gli ha riconosciuto questa parcella e bisogna pagarla. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Possiamo passare agli interventi? Avete interventi? Prego Consigliere.

Consigliere DE BELLIS

Grazie. Io mi soffermerei proprio sulla parte che ha interessato anche il Consigliere Cassano. È emblematico vedere quanti sono i debiti fuori bilancio di questo Comune, che continuano a moltiplicarsi.

E se guardate la tabella che è esplicativa, sono quasi tutti per contenziosi, infatti € 315.000,, e 400 totali, sono legati all'area I, quindi al contenzioso.

Il Sindaco ricordava abbastanza bene, la conosce benissimo. La situazione di Cassano è emblematica, perché qui è un avvocato che difende il Comune, non l'avvocato della controparte che ha fatto causa al Comune.

Praticamente, noi abbiamo gli avvocati dalla parte opposta che ci fanno causa, ma poi abbiamo anche i nostri avvocati che ci fanno causa.

Cassano ha difeso il Comune per la causa di Rezza, ha prodotto una parcella e non è stato...

Nella causa con Rezza, lo ha difeso e non è stato pagato. Siccome non è stato pagato, chiaramente ha prodotto gli atti e ha fatto un'ingiunzione di pagamento. Questa ingiunzione di pagamento ha fatto lievitare la somma da € 109.000 che era la parcella iniziale, a € 177.000. Praticamente, quasi € 70.000 che la comunità di Castellaneta deve pagare in più, perché non è stato pagato nel momento in giusto.

E questa è una delle situazioni, perché oltre a quella, ce ne sono tantissime di situazioni, dove il Comune continua ad accumulare parcelle non pagate, che poi vanno a creare contenzioso, c'è un'ingiunzione, il pignoramento e si continua ancora a fare opposizione ai pignoramenti per fare allungare i tempi e chiaramente queste ingiunzioni poi che fanno? Fanno lievitare i costi.

In questo caso, invece di riconoscere € 100.000,00 ne stiamo riconoscendo € 177.000,00.

Quindi, non è che non gli è stato riconosciuto giustamente, non è stato pagato ingiustamente l'avvocato, che è ben diversa la cosa.

Quindi, la situazione del Comune di Castellaneta continua a essere dal punto di vista dei debiti fuori bilancio, una situazione io ritengo insostenibile. E se non si cambia registro, noi continueremo a fare delle situazioni legate a contenziosi, legate a sentenze, una spada di Damocle, che sulla popolazione è un costo importante. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'AMBROSIO

Non ho la laurea in Economia, però è mio dovere cercare di capire un po' tutte le voci che vengono elencate all'interno del bilancio. E, analizzando un po' quello che vedevo, mi sono nate alcune domande, perché non riesco a capire.

La prima è: abbiamo € 273.000,00 circa di debiti fuori bilancio, che vengono caricati sul capitolo 10660 del 2019, poi ne abbiamo € 48.552,00 sullo stesso capitolo però del 2018 e altri € 85.000 per altri anni che non ho capito a quali anni si riferisse.

La prima domanda è: possiamo caricare debiti fuori bilancio a bilanci già approvati, analizzati di anni scorsi? È possibile farlo questo?

Dott.ssa CAPRIULO

Volevo un po' spiegare, perché in effetti magari può sembrare un po' strano. Per quanto riguarda alcuni di questi debiti, erano inseriti nel fondo rischi da contenzioso.

Lei vede, per quanto riguarda i debiti alla prima area, per Banca Sistema e per Mimì Cassano erano stati accantonati nel fondo rischi da contenzioso all'incirca € 80.000. Poiché quei soldi sono andati nell'avanzo, ovviamente quei soldi si prendono dall'avanzo e vengono imputati al capitolo dei debiti fuori bilancio per consentire il pagamento. Questo è per quanto riguarda la prima parte.

Per quanto riguarda i residui, Banca Sistema si riferisce a delle fatture di pagamento di gas natural, fornitura di gas naturale.

Noi avevamo accantonato queste somme perché si riferisce a forniture di anni precedenti. Quindi, noi in maniera cautelativa avevamo comunque bloccato quelle somme, perché c'erano le fatture di pagamento quindi il debito non era esigibile perché c'è tutta una questione di contratti falsi, di passaggi da un gestore ad un altro gestore.

Quindi, parte di quelle somme, il consumo del gas le somme erano accantonate nei vecchi bilanci.

Per quanto riguarda invece quelle che vedi a residuo della settima e dell'ottava area, lo scorso anno, se leggete la delibera del riequilibrio, io avevo evidenziato che erano stati comunicati comunque dei debiti fuori bilancio ed erano state accantonate delle somme proprio per garantire la copertura di questi debiti, che erano comunque stati inviati ai responsabili per maggiori approfondimenti per quanto riguarda delle relazioni che non è che fossero esaustive. Quindi, somme sono rivenienti a quella parte.

Quindi, lei a bilancio troverà i € 193.000 di maggiore uscita nel capitolo dei debiti fuori bilancio, più gli € 80.000 che vanno passati dall'avanzo di amministrazione alla copertura di questi debiti. Quindi, è questo il sunto. Non so se mi sono spiegata.

Consigliere D'AMBROSIO

Ovviamente, non ho tutti gli elementi, non ho problemi a dirlo per ben analizzare tutto quello che è stato detto, però insomma ci ritorneremo. Anche perché avendo, come sempre, solo un giorno per poter visionare tutte queste voci e tutte queste problematiche, per noi è davvero un lavoro sempre molto arduo. Comunque, la ringrazio per la disponibilità.

Ho un'altra domanda. Abbiamo, tra le entrate da alienazione di beni materiali, € 2.000.000,00. volevo capire, quali sono questi beni che abbiamo venduto?

Dott.ssa CAPRIULO

Non si tratta di beni che abbiamo venduto, ma sono ben inseriti nel piano delle alienazioni, per cui è in corso di nuovo l'approvazione del bando per la vendita.

In particolare, credo che ci riferiamo al capannone quello in parte il capannone Bozza. E poi, penso che saranno rifatti i bandi per la vendita degli stabilimenti balneari.

Consigliere D'AMBROSIO

Un'ultima osservazione è quella che, leggendo e analizzando mi sono accorto che, se andiamo a vedere all'interno della salvaguardia equilibri di bilancio, nulla è stato modificato. Cioè, non ci sono...

Dott.ssa CAPRIULO

La situazione è in equilibrio, quindi non c'era bisogno. A parte la copertura dei debiti e l'accantonamento di € 2.000.000,00 nel fondo rischi da contenzioso, non è stato comunicato nulla di...

Consigliere D'AMBROSIO

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere PERRONE

Grazie. Buonasera a tutti. Diciamo che, rispetto al riequilibrio degli altri anni, questo riequilibrio si caratterizza per una situazione decisamente migliore, abbastanza chiara, limpida, che dimostra che i grandi passi avanti sono stati fatti nell'ultimo quinquennio.

Volevo porre l'attenzione, collegandomi a quanto ha detto il collega De Bellis, che gli indirizzi formali e dettati da questa Amministrazione, sono stati sempre quelli nell'ottica della transazione, cercare di pagare il meno possibile e ritengo che siano stati esperiti tutti i tentativi per quanto riguarda tutti i debiti, non mi voglio soffermare su alcuni in particolare.

Vedo che ci sono alcune ditte che legittimamente richiedono dei soldi. Hanno lavorato. E sono quelli dell'emergenza neve, che è stata gestita nel migliore dei modi e le somme sono accettabili rispetto anche all'evento in sé.

Poi, volevo sapere se c'è il dottor Sicuro per avere un quadro ben preciso sulla questione dell'avvocato Cassano, al fine di chiarire quali sono state le dinamiche e se è responsabilità del Comune o è una responsabilità indiretta che ha portato a questo risultato. Perché è bene chiarire in maniera puntuale qual è il percorso che ha portato all'esborso di questa somma importante e perché si è arrivati a questo risultato.

PRESIDENTE

Il dott. Sicuro è in malattia.

Consigliere PERRONE

È ammalato? È ammalato. Ma, se non ricordo male, su questo invito del Sindaco, perché ha seguito in maniera capillare la questione del crollo, gli aspetti sono di altra natura. Non è che il Comune è stato condannato, cioè le dinamiche sono decisamente differenti ed è bene chiarirle, al fine di avere il quadro ben preciso di questa situazione.

Annuncio il mio voto favorevole, perché poi, tra l'altro concludo, si prende atto della chiarezza con cui il collegio dei revisori che ha analizzato a dovere i dati del rendiconto, fa un'analisi chiara e puntuale di quelli che sono i dati di questo bilancio. Quindi, questo ci conforta ulteriormente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Walter Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. Intanto faccio una grande in bocca al lupo al Consigliere D'Ambrosio per questo nuovo ruolo che gli consentirà di comunque mantenere sempre alta la guardia anche su questa Amministrazione, sempre nella maniera in cui ti sei posto, in maniera costruttiva e te ne diamo atto.

Per quanto riguarda questo riequilibrio di bilancio, io condivido un attimo le osservazioni fatte da De Bellis, che è un'osservazione anche giusta. E la stessa la stessa problematica, Sindaco, la stiamo vivendo anche in Provincia, perché al di là del debito dobbiamo – e do atto al Consigliere Perrone - chiarire la genesi del debito, di come il debito sia cresciuto e di come magari certi importi da un certo valore passano ad un altro, incrementandosi di gran lunga.

Ed è giusto che si faccia chiarezza e ovviamente il dirigente preposto faccia chiarezza sulla genesi del debito.

Ora, a parte questo, dovremmo focalizzare l'attenzione, ma credo che il Sindaco l'abbia già fatto sugli aspetti più importanti di questo riequilibrio, che è caratterizzato dalle maggiori entrate di € 170.000, derivanti da accertamenti IMU. Elemento positivo questo e diamo atto all'ufficio finanziario, derivante dalle attività di supporto alla riscossione delle entrate.

Abbiamo il finanziamento di un milione e mezzo di euro per quanto riguarda il paesaggio costiero, così come anche di non minore importanza finalmente la realizzazione e ovviamente l'ottenimento del finanziamento di € 200.000 e la limitazione della fermata a Castellaneta Marina.

Ancora, credo € 90.000 per quanto riguarda il finanziamento ottenuto dal Ministero per quanto riguarda l'efficientamento energetico e ovviamente anche la copertura di € 2.000.000,00 e questi dovrebbero riguardare... Dottoressa Capriulo, i € 2.000.000,00 che a noi abbiamo posto nel fondo rischi contenzioso, farebbe riferimento a che cosa?

Dott.ssa CAPRIULO

Fa riferimento alla sentenza di cui si è saputo sulle testate giornalistiche delle acque reflue.

Consigliere Walter ROCHIRA

Quindi, per quanto riguarda l'impianto di affinamento, quel discorso che ancora oggi dobbiamo chiarire, prima di arrivare a sentenza, anche se più di una senza vi sia, però ovviamente dobbiamo ancora chiarire qualcosa.

Quindi, prendiamo atto che ci sarà la copertura, che tra l'altro è finanziata attraverso la vendita dei beni immobili e quindi ancora i € 90.000,00 in entrata per quanto riguarda le entrate derivanti da parcheggio, e ancora la posta di € 30.000 che riguarda il park in raid, che è stato oggetto di numerose considerazioni.

Quindi, poi, alla fin fine faremo anche il punto sui risultati acquisiti a fine estate da questa nuova formula per incentivare il decongestionamento sul lungomare.

Quindi, accanto al parere del favorevole dei revisori, credo che sia opportuno che ci sia anche il nostro con convinzione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Di Pippa.

Consigliere DI PIPPA

Grazie. Io non ero intenzionato ad intervenire, perché mi sentivo soddisfatto dagli interventi dei colleghi dell'opposizione. Poi ho ascoltato l'intervento del Consigliere Perrone e fino ad un certo punto ho sposato il suo intervento e condiviso, quando chiedeva chiarimenti sulla parcella dell'avvocato Cassano e chiedeva spiegazioni al dirigente, dottor Sicuro.

Questo Consiglio Comunale, oggi non si poteva svolgere, perché ieri ben tre aree erano sprovviste di responsabile: la prima area, il Segretario Generale e la dott.ssa Capriulo.

Noi siamo stati impossibilitati di approfondire tutte queste voci, di avere risposte su altre questioni, ma questo riguarda altro. Il Sindaco non ha ancora emanato alcun decreto di sostituzione del dirigente Sicuro, perché non sappiamo quanto starà in malattia. Dieci giorni, sono un bel po' di giorni e certamente l'area non può restare sprovvista di un responsabile, perché non funziona. Noi non siamo stati in grado, in questi due giorni, di approfondire tutte queste voci.

Quindi, la sua richiesta è legittima, però, poi, nel frattempo già annuncia il voto favorevole. Cioè, non ha avuto alcun chiarimento, alcuna spiegazione, non ha avuto alcun approfondimento, però già dichiara voto favorevole.

Quindi, non le interessa capire come sono lievitati questi € 177.000,00.

Quindi, oggi il Consiglio Comunale non si poteva tenere. Questo punto, così come gli altri, ma lo vedremo tra un po', andrebbe rinviato.

Noi votiamo sulla base di quale conoscenza? Non sappiamo come è lievitata.

Allora, che l'ha chiesto a fare, scusi? Quindi ha fatto la finta. Fa il giochetto. Ma la conosciamo, Consigliere Perrone.

Quindi, su questo punto come possiamo votare favorevolmente, sui debiti fuori bilancio? Non abbiamo contezza di tutte le voci.

Poi, ho assistito poc' anzi all'intervento del Consigliere Rochira, il quale dovrebbe risparmiarsi dal fare le previsioni, perché sono puntualmente tutte disattese. Poi vedremo quando parleremo dei punti all'ordine del giorno sul PYG, quello che l'anno scorso dichiarava, oltre che, forse era opportuno quest'oggi ma siamo ancora in tempo per farlo, di osservare un minuto di silenzio per il Carabiniere che oggi è deceduto. E ho visto certe dichiarazioni, caro Consigliere Cassano, altro che sciacallaggio politico. Chi fa sciacallaggio politico, è seduto alle sue spalle.

Quindi, secondo me, non ci sono le condizioni per votare e discutere questo punto all'ordine del giorno.

Se, ovviamente, andrete avanti, preannuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Cosa ha fatto Pietro Spierto? Al fianco di Pietro Spierto, chi c'è? Dicevamo, tornando un attimino seri, perché come dicono gli americani, di showmen qua ne abbiamo avuto uno che credo che non ha precedenti nella storia.

Detto questo, andiamo al tema. Io sono d'accordo non con Di Pippa, lungi da me, sono d'accordo, Segretario, su una cosa, che i dirigenti, se si assenta un dirigente non si può assentare l'altro. Quindi, se era assente il dottor Sicuro, doveva essere presente la Capriulo, se erano assenti tutti e due, doveva essere presente lei.

Io ero a Roma ieri mattina per il CIS come Presidente della Provincia, poi le spiego che cosa è il CIS, nel caso, per ritirare una importante riconoscenza per il nostro territorio che è Spighe Verdi, che non è Spighe Vuote, poi ti spiego anche quello, glielo spiego comodamente quando vuole. Sono vicino al dottor Sicuro, al quale deve andare tutta la mia solidarietà, perché poverino mentre portava a spasso il cane è caduto e si è fatto anche male.

Ricapitolando, Segretario, gli uffici devono essere sempre coperti, uno. Due. Tenere o non tenere il Consiglio non è affatto vero che il Consiglio non si potesse tenere e lo sappiamo tutti, perché le carte devono

stare a disposizione presso la Segreteria di questo Comune, 24 ore prima. E le carte, mi viene detto dall'ufficio, e non ho motivo di dubitare, erano tutte lì disponibili. Questa voleva essere la premessa.

Andiamo al cuore del problema, perché di chiacchiere se ne fanno troppe da parte di qualcuno.

Debiti fuori bilancio. La parcella dell'avvocato Cassano non è un debito del Comune. L'avvocato Cassano è stato incaricato dal Comune di Castellaneta di difendere i propri interessi, rispetto ad una procedura complessa, che sappiamo qual è, e rispetto agli eredi Rezza, perché nel frattempo Rezza è morto, il soggetto che è stato condannato in quella famosa sentenza in sede penale. E quindi, Cassano si è occupato della revocatoria e si è occupato di una serie di provvedimenti.

Che cosa succede? È ovvio che il Comune, e torniamo alla storia della sentenza, è responsabile in solido per tutte queste vicende, l'avvocato Cassano anziché aspettare la vendita degli appartamenti, perché quei soldi andavano pagati all'avvocato Cassano, come da sentenza, andavano pagati da Rezza. Rezza non è liquido e quindi devono essere pagati con la vendita dei beni di Rezza.

Siccome è più comodo per tutti, io parlo fuori dai denti, come parlo per Sicuro parlo per gli altri, siccome non sono stati ancora venduti gli appartamenti, è più comodo chiedere i soldi al Comune, Questo è quello che è successo rispetto a questa parcella.

Dico questo, non per giustificare gli uffici, perché questa sappiamo tutti essere una vicenda complessa, una appendice della questione più generale del crollo ed è maturato così il credito di Cassano, che non ha voluto aspettare la vendita degli appartamenti, delle ville e di altro ed ha preferito rivolgersi al Comune per farsi pagare.

Detto questo, io sono fermamente convinto che sia necessario, sui debiti fuori bilancio, fare degli ulteriori approfondimenti. Cioè, mentre non ho difficoltà, perché sono un Consigliere Comunale, voto, a votare favorevolmente rispetto al riconoscimento del debito fuori bilancio, lo dico al Consigliere Rochira, che non comporta un'assunzione di responsabilità vorrei che restasse a stenotipia. Perché noi non conosciamo la genesi del debito rispetto alle sentenze.

C'è una sentenza che dice: "il Comune è condannato a pagare tot". Noi, per un fatto contabile finanziario – qualcuno mi corregga se sbaglio - dobbiamo far quadrare i conti. Quindi, va riconosciuto il debito. Ma possiamo esprimere le nostre perplessità su come viene gestita la questione del contenzioso. Perché noi, in questo Consiglio Comunale, pubblicamente con atti, abbiamo dato l'indirizzo di raggiungere delle transazioni laddove è possibile.

È ovvio, che se uno avanza o pretende di avanzare dieci e vuole chiudere la transazione a nove, non ci sta. Se vuole chiudere la transazione a 3/4/5, l'indirizzo è di fare la transazione. È ovvio che sto parlando per grandi linee, va esaminato caso per caso.

Quindi, noi, come Consiglio Comunale in cosa abbiamo sbagliato? Abbiamo dato l'indirizzo di fare le transazioni, se ci sono sentenze siamo tenuti a riconoscere sentenze, perché non possiamo non prendere atto della sentenza, ma abbiamo detto chiaramente che non abbiamo responsabilità sulla genesi del debito. L'opposizione a pignoramenti è un'altra cosa ancora, mi sforzo di spiegarlo.

Noi dobbiamo opporci, l'ho detto ai dirigenti ma probabilmente non sono felice in questa mia espressione. Quando ci viene fatta l'ingiunzione di pagamento, viene tizio e dice: "io avanzo tot dal Comune", lì dobbiamo farci valere. In che senso? Dobbiamo transare se riusciamo a fare la transazione, ad arrivare a un momento transattivo, uno; dobbiamo andare a causa nelle ipotesi in cui non ci sia la possibilità di raggiungere una transazione o se siamo fermamente convinti di aver ragione. Oppure, se siamo soccombenti o se l'altra parte non si accorda, noi dobbiamo opporci al pignoramento, perché dobbiamo far valere la nostra situazione di predissesto, come disincentivo a quella che era...

Perché, vedete, chi non ha buona memoria, non può governare oggi e non lo potrà fare neanche in futuro.

Su questi banchi, per anni abbiamo detto determinate cose. Abbiamo detto che il Comune di Castellaneta, e io ho dato ragione a chi stava seduto là, con ben altro spessore rispetto ad oggi, ho dato ragione che il Comune era diventato un bancomat, perché si faceva l'ingiunzione di pagamento, nessuno rispondeva, si faceva il pignoramento e si andavano a prendere i soldi dal conto. Sto dicendo bugie? Il Comune è un Bancomat, non ci opponiamo neanche.

Oggi ci opponiamo. E ci opponiamo anche rispetto ai pignoramenti, perché noi siamo in predissesto e io sono fermamente convinto che non ci possono pignorare. Come estrema ratio, facciamo anche questo, perché qui non è il bancomat.

E la situazione è cambiata. Ed è cambiata numericamente, sotto tutti i punti di vista, anche qualitativamente rispetto alle diverse vertenze. Perché oggi balza all'occhio i € 170.000,00 che è una cifra importante, ma legata a quella vicenda e non era un debito nostro, dobbiamo ovviamente andarcene a

riprendere quei soldi, ma i tempi delle vendite all'asta non li decidiamo noi. Dobbiamo capire come rapportarci rispetto a quel problema.

Ma, gli altri debiti sono debiti minori e se entriamo nel merito, ma veramente minori, abbiamo Banca Sistema che è una porcata, perché ci chiedono dei soldi senza che noi abbiamo sottoscritto un contratto va. Ed è stata fatta anche una denuncia penale, che significa, che non dobbiamo pagare? Sì, perché l'energia noi la consumiamo.

Però, se il soggetto che oggi sta erogando la prestazione, non è contrattualizzato con noi, se è giusto pagargli le spese, perché sennò sarebbe un indebito arricchimento da parte del soggetto che beneficia, dall'altro lato non possiamo pagargli l'utile di impresa e tutto il resto.

Quindi, su Banca Sistema devo andare in Procura. Ha scritto già il dirigente, dovrò ritornarci. Su Mimì Cassano ci siamo detti quello che ci dovevamo dire. Sono rimaste praticamente tre legate alla primaria: Carmine Lattarulo, Scalera Marianna e Angelo Lattarulo € 950,00.

Ma anche lì, io vi dico, dobbiamo tagliare. Ma non è assolutamente paragonabile la situazione odierna rispetto a quello che succedeva negli anni scorsi, per il centro destra e per il centro sinistra, non faccio una questione di prassi che ormai era consolidata qui a Castellaneta e che è incominciata a cambiare non solo, mi permetterete di dire, con l'avvento nostro, ma anche con l'avvento dell'allora Segretario, mi ricordo, il dott. De Carlo, che conservo ancora le sue circolari, dove dettagliava come andavano gestiti i debiti fuori bilancio, toglieva gli utili di impresa, caso per caso si dovevano fare determinate cose ed è servito di insegnamento a tutti, a me per primo che da poco ero stato eletto Sindaco.

Quindi, detto questo, non si può dire che siamo come in passato, che debiti a gogò uno. Caso per caso vi ho spiegato che cosa è successo. E oggi chi si lamenta del fatto che ci opponiamo ai pignoramenti, era chi prima diceva: "qui vengono a prendersi i soldi e non diciamo neanche niente". Quindi, quanto è forte l'ipocrisia e la falsità di alcune persone.

Andiamo alla gli altri debiti fuori bilancio. Si tratta di debiti legati all'emergenza neve. Se le ditte hanno lavorato, immagino che debbano essere pagate.

Dopodiché, io sono sempre del parere, e lo do sempre come Consiglio Comunale se qualcuno condivide il mio punto di vista, al Segretario di coordinare i dirigenti e di relazionarci. Relazionarci meglio, gli approfondimenti, perché ci siamo costituiti, cosa abbiamo detto nella costituzione. Questa è una battaglia che sto facendo in Provincia, Walter Rochira lo sa perfettamente. Ho bloccato una sfilza infinita di debiti fuori bilancio, ho chiesto a tutti gli uffici ulteriori approfondimenti e voglio capire vita, morte e miracoli di ogni situazione, una per una.

Finisco rapidamente. Le alienazioni. Che cosa dobbiamo vendere? Io spero di non vendere niente, perché sono fermamente convinto, che fin quando il Comune di Castellaneta può conservare tutti i beni di sua proprietà, debba tranquillamente farlo.

Noi abbiamo approvato un piano delle alienazioni e valorizzazioni nel periodo peggiore della storia di questo Comune, nel 2016, quando veramente dovevamo vendere tutto, ma tutto per provare a far fronte alla situazione che si era venuta a creare a seguito della sentenza del crollo.

Grazie a Dio, con i finanziamenti di Regione, Governo, non sto qui a ripetervi tutta la storia, i cittadini hanno dimostrato concretamente di aver capito e apprezzato quello che abbiamo fatto, quindi non c'è stata la necessità di vendere questi immobili.

Oggi ci troviamo dinanzi a uno scenario che non è da dissesto ma che comunque mi preoccupa.

Non voglio stare a discutere di tutta la vicenda dell'affinamento delle acque reflue, quindi l'impianto di affinamento delle acque, perché sarà trattato in maniera autonoma in tutte le sedi possibili e immaginabili.

Però, vi dico solamente che ritengo una profonda ingiustizia che il Comune di Castellaneta possa essere condannato per questo e si assumeranno la responsabilità politica coloro che hanno invocato la condanna del Comune di Castellaneta. E io fin quando potrò evitare uno, di pagare, due, di vendere i beni per pagare, lo farò.

Dopodiché, come estrema ratio, se dovesse esserci questa necessità, faremo fronte comune in tutte le situazioni di emergenza, con la vendita di alcuni immobili.

Questo è quello che tenevo da dire rispetto ai debiti fuori bilancio, rispetto alienazioni e rispetto Segretario, alla necessità di approfondire debito per debito ogni volta, perché sono il primo che vuole maggiori chiarimenti. Ricordandole nuovamente, il ruolo di coordinamento che lei ha rispetto ai dirigenti e come vale per le ferie vale anche per eventuali casi di malattie, infortunio non so che cosa va succedendo ai diversi dirigenti, gli uffici devono essere sempre presidiati e coperti. Se manca Caforio deve stare De Finis e viceversa, se manca la Capriulo deve stare Sicuro, se mancano tutti e due, si trattiene lei. D'accordo?

Questo è l'indirizzo così le do pubblicamente. Perché se qualcosa di sensato una volta tanto viene detto, dobbiamo anche, una mosca bianca, riconoscerlo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Rochira.

Consigliere ROCHIRA

Grazie Presidente. Alla luce di quanto detto e di quelle che sono state le mie previsioni, tra l'altro volevo confortare il Consigliere Di Pippa, che non è solo lui a studiare, studiamo anche noi. Non puoi, dall'alto della tua professionalità alzarli dal banco e fare sempre il maestro. Devi essere sempre umile nella vita.

Comunque, quanto alle mie previsioni, ti posso assicurare che mi sono attenuto a quanto consultato nei documenti del riequilibrio e mi sono documentato anche attraverso la dottoressa Capriulo, che ringrazio pubblicamente.

Poi, per quanto riguarda le sue di previsione, stendiamo un velo pietoso. Lei, come tutti sapranno, sta diventando il re delle infauste previsioni e per fortuna è da un po' che non ne azzecca neanche una, ma dalla politica al discorso amministrativo. Sa benissimo a che cosa mi riferisco.

Poi, per quanto riguarda eventuali operazioni di sciacallaggio, mi fa piacere che venga lei a leggere i miei post e questo mi fa piacere, perché non siamo neanche amici su facebook. Mi fa piacere. Quando mi sento attenzionato, mi fa sempre piacere. Glielo dico con sincerità, e lei prova interesse nei miei confronti, non si preoccupi, io provo piacere.

Io sto al mio posto, perché sto da sempre al mio posto e le operazioni di sciacallaggio le fa lei, con le sue infauste previsioni, che da un po' di tempo non azzecca. Non c'azzecca più.

E come dice il mio amico Roberto Tanzarella, io sono veramente felice di essere differente. Non diverso, differente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Perrone.

Consigliere PERRONE

Grazie. Ritorniamo sui chiarimenti che chiedeva Di Pippa. Dichiarazione di voto, chiarire che gli atti, anche se manca il dirigente, ci sono gli atti che parlano per i dirigenti, poiché gli atti sono sottoscritti dai dirigenti e quegli atti riportano la storia punto per punto del debito di Mimì Cassano. È giusto? Ed erano depositati in Segreteria, che io ho avuto modo di leggere.

Quindi, poi per lasciare traccia, ovviamente, ho chiesto in maniera trasparente, affinché non restasse il dubbio perché posta nei termini in cui è stata posta dal collega De Bellis la questione, lasciava un alone di dubbio.

Io ho fatto in modo tale che il Sindaco ponesse una chiarezza necessaria a tutti, non a me. Ed è chiaro adesso e se volevi, potevi vedere. Tutto qua.

Per questo mi hai detto “perché hai anticipato?”, perché conoscevo il documento e la storia. Tutto qua.

Annuncio, a nome della maggioranza, il voto favorevole. Grazie. Poi, lascio al Sindaco le conclusioni.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere DE BELLIS

Non posso chiedere un chiarimento? Sindaco, siccome è la seconda volta, io non voglio essere scortese. però per fare una domanda intelligente davanti devi avere anche una persona a cui poterla fare. Siccome è la seconda volta. Una persona a cui dover fare una domanda intelligente.

Quindi, se lei mi provoca, io la prima volta non ho detto niente, la seconda, poi uno sbotta.

PRESIDENTE

Possiamo restare nella dichiarazione di voto?

Consigliere DE BELLIS

Non volevo dirlo, però siccome è la seconda volta, facciamo i seri. Volevo chiedere una cosa, ritornando sul pignoramento, se è possibile, il Sindaco dice che bisogna fare opposizione al pignoramento perché stiamo in predissesto, ma perché il predissesto blocca il pignoramento?

Secondo lo blocca per certo? Perché, io, invece, ho avuto contezza che i pignoramenti sono stati fatti e pagati anche con la situazione di predissesto.

Quindi, non blocca. E siccome non blocca, Sindaco, allora, bisogna essere precisi. Se non blocca, quando io faccio opposizione al pignoramento, perché poi può sembrava invece, che era uno sfizio di qualcuno.

Quando io mi oppongo al pignoramento, che già viene fuori dopo una serie di procedure, è sicura che quella cifra la devo pagare e la pagherò con maggiorazioni.

Quindi, ogni volta che noi ci opponiamo al pignoramento, siccome secondo me conta poco, ma è la certezza quella che conta, noi saremo costretti a pagare la cifra ulteriormente maggiorata.

Quindi, non è una cosa saggia, è una cosa che serve solamente, e qui lo dico secondo me, ad allungare i tempi, che poi porteranno costi maggiori alla collettività.

Se invece, lei mi dice, è certo al 100% che al pignoramento ci si oppone perché nella situazione di predissesto il pignoramento viene bloccato, allora mi cita anche la legge e ragioniamo su dati certi.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Il Consigliere De Bellis, perché io se per due volte ho fatto la stessa battuta, non è perché voglio offendere qualcuno, ma perché quasi quotidianamente va a ripetizione verso le 6:30 alle 7 di pomeriggio, e probabilmente il maestro è bravo, devo dire, perché è abbastanza preparato è l'alunno che non è dei migliori.

Noi, rispetto ai pignoramenti, perché l'ufficio ha una sua autonomia, non ci siamo opposti.

Quando non ci siamo apposti, ovviamente abbiamo pagato. Quando ci siamo opposti, non abbiamo pagato. Ma questa questione, l'approfondiamo.

Molto spesso, se ci vogliamo confrontare, tanto a stenotipia lo fa leggere e mi riporta la risposta.

I decreti ingiuntivi in alcuni casi quando vengono fatti, non vengono opposti. Ecco il mio motivo di perplessità rispetto all'ufficio. Cioè, mi spiego? Viene fatto il decreto ingiuntivo? È ovvio che se non ti sei opposto al decreto ingiuntivo, ti pignorano e paghi, in una situazione di normalità. In predissesto no.

Io ho dato questo duplice indirizzo, così ci capiamo, perché sennò se uno fa l'intervento a spot, non ci capiamo.

Io ho detto: "noi ci dobbiamo comunque opporre, per evitare la questione del bancomat", che Rocco Loreto diceva, ma lo dico con rispetto, diceva: "questo è un bancomat, perché vengono, ingiunzione di pagamento, pignoramento e noi paghiamo".

E io ho detto, da quel preciso momento, quindi anni fa, ho dato l'indirizzo politico, ci opponiamo ai decreti ingiuntivi e ci opponiamo ai pignoramenti: in sede di opposizione al pignoramento facciamo valere la situazione di predissesto, che per me è uno scudo e lo dice la giurisprudenza e non lo dico io, ma è ovvio che prima ancora di arrivare al pignoramento, dobbiamo opporci ai decreti ingiuntivi. Questo è quello che ho detto e che molto spesso non viene ancora fatta. E io mi incazzo con gli uffici. Ci dobbiamo incazzare tutti, perché credo che siamo tutti dalla stessa parte, perché sono soldi dei cittadini.

Ma, De Bellis, senza offendere nessuno, dire che oggi siamo nella stessa situazione che c'è stata per anni a Castellaneta, non siamo seri.

Prima c'erano, gestione centro-e destra gestione centro-sinistra, andatevi a prendere le delibere di Consiglio, c'erano decine e decine di debiti fuori bilancio, era l'abitudine. Oggi, di questi debiti fuori bilancio, tolti quelli della neve, perché se c'è la neve dobbiamo intervenire in emergenza, mi spiegate qual è il problema? Che cosa stiamo facendo di trascendentale? Una sentenza di Cassano del crollo, due che sono di rilevanza penale perché non abbiamo il contratto e questi vogliono i soldi da noi.

Cioè, veramente vogliamo parlare di una gestione approssimativa e superficiale di tutta la questione legata al contenzioso e alla contabilità finanziaria del Comune? Non esiste proprio.

Certo, gli uffici ancora non funzionano come dovrebbero, perché su queste tematiche noi dovremmo andare ad orologio svizzero e il Segretario dovrebbe, fra la ragioniera e Sicuro, coordinare questi due aspetti. Lo dico non perché oggi sono venuto per sfottere uno o per sfottere l'altro, perché io come è il fatto, lo dico. Questo è. Ma non stiamo più parlando della situazione che c'è stata per svariati anni al Comune di Castellaneta. Grazie.

Il mio voto è favorevole, Presidente.

PRESIDENTE

Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'AMBROSIO

Volevo approfittare della dichiarazione di voto per sottolineare per l'ennesima volta l'annosa questione del reperimento delle carte, per quanto riguarda i Consiglieri d'opposizione.

Si parla sempre troppo spesso di amministrazione trasparente, però come potete vedere, come hanno già descritto i miei colleghi di opposizione, per noi essere in condizione di poter svolgere il nostro lavoro, è sempre una grandissima fatica. Lo dimostra il fatto anche, che siamo riusciti ad avere tutto il carteggio per oggi, per l'ennesima volta in calcio d'angolo ieri mattina.

Sfido chiunque di voi ad analizzare tutti i 9 punti per bene, capillarmente e soprattutto capire quello che si sta leggendo, in una sola giornata.

Quindi, annuncio io il mio voto contro questo bilancio e pregherei, ma so ormai di farlo invano, di impegnarvi di più per rendere questa amministrazione davvero trasparente.

PRESIDENTE

Possiamo passare a votare il punto nr 3 all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva con 10 voti a favore e 3 voti contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva con 10 voti a favore e 2 voti contrari.

Passiamo al punto nr 4 all'ordine del giorno.